



Nuoro 8 marzo 2022

**PNRR Confindustria: nel Nuorese e in Ogliastra siamo in ritardo.
Muoviamoci subito, non può essere l'ennesima occasione sprecata**

In una lettera inviata ieri al Commissario straordinario della Provincia di Nuoro, al sub commissario per l'Ogliastra e agli attori istituzionali, economici e sociali del territorio, come Confindustria abbiamo avanzato la proposta di attivare una **Cabina di governance territoriale** che con il coordinamento dell'ente provinciale condivide **idee e progetti e individui le priorità per l'attuazione nel Nuorese e in Ogliastra del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Non possiamo procedere in ordine sparso.

Per la sua straordinarietà, il PNRR ci sembra l'ultimo treno da non perdere, se non vogliamo abbandonare i nostri paesi a un declino irreversibile. Accanto al ruolo centrale di indirizzo strategico e di programmazione svolto dalla Regione insieme al Governo, riteniamo fondamentale che gli enti locali, la Provincia e i Comuni *in primis*, mettano in campo tutti gli sforzi necessari per cogliere questa grande opportunità che difficilmente potrà ripetersi a queste stesse condizioni.

Come sta accadendo in altri territori a noi vicini, pensiamo che nei suoi compiti istituzionali di ente intermedio tra Regione e Comuni, **la Provincia sia il soggetto che debba assumere quel ruolo di coordinamento necessario per mettere insieme tutti i soggetti** portatori di interesse nel territorio in una Cabina di governance che sia capace anche di porsi per il PNRR come **interlocutore principale** oltre che con la Regione con il Governo centrale.

Siamo consapevoli che in queste ultime settimane il quadro geopolitico ed economico è stato stravolto e gli scenari sono drasticamente cambiati: la guerra in Ucraina, la crisi energetica e il rialzo inarrestabile dei costi delle materie prime. Ciò nonostante **il PNRR resta un caposaldo**. Anche nell'eventualità in cui a livello nazionale ed europeo si decida per un'estensione dei tempi di realizzazione e per nuove priorità, **a maggior ragione a livello territoriale occorre lavorare per individuare le strategie di sviluppo e fare sintesi, evitando il rischio concreto** che il treno ci passi davanti senza che si riescano a individuare politiche di sviluppo di lungo periodo per il centro Sardegna, che più di ogni altro ha bisogno di investimenti strutturali per superare le enormi diseconomie.

Occorre essere consapevoli di quanto sia difficile mettere a correre i finanziamenti e trasformarli in progettazione valida. Per questo crediamo sia importante procedere uniti mettendo a sistema competenze e capacità di progettazione. Siamo già in ritardo e per questo chiediamo la convocazione a stretto giro di un tavolo di lavoro che diventi subito operativo.